



 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 2 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

## INDICE

2	MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	3
2.1	Inquadramento del Progetto	3
2.1.1	Descrizione del Tracciato del Gasdotto e delle Infrastrutture Associate	3
2.2	Alternative di Progetto	4
2.2.1	Alternativa “Nesun progetto”	5
2.2.2	Alternative di Tracciato	7
2.2.3	Ottimizzazione del Tracciato di Progetto	10

CAL00-ERM-643-S-TAE-0001	– Capitolo 1 Introduzione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0002	– Capitolo 2 Motivazioni del Progetto	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0003	– Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0004	– Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0005	– Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell’ESIA	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0006	– Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0007	– Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0008	– Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0009	– Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0010	– Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0011	– Allegato 2 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0012	– Allegato 3 Settore Energia e Gas	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0013	– Allegato 4 Progetto Terre e Rocce di Scavo	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0014	– Allegato 5 Quadro Ambientale: Dati e Mappe	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0015	– Allegato 6 Metodologia dell’ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0016	– Allegato 7 Relazione Paesaggistica	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0017	– Allegato 8 Valutazione di Incidenza	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0018	– Allegato 9 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0019	– Allegato 10 Referenze e Acronimi	

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 3 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

## 2 MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

### 2.1 Inquadramento del Progetto

Il termine “Corridoio Meridionale del Gas” viene generalmente utilizzato dalla Commissione Europea per indicare i progetti relativi alla costruzione di infrastrutture per il trasporto del gas naturale dalle regioni del Mar Caspio e del Medio Oriente verso l’Europa, con l’obiettivo di migliorare la sicurezza dell’approvvigionamento energetico europeo (“Comunicazione dell’Unione Europea sulle priorità per le infrastrutture energetiche per il 2020 e oltre” - 17 novembre 2010).

Il progetto TAP offre un'opportunità realistica di diversificazione delle fonti energetiche aprendo un percorso di approvvigionamento alternativo attraverso il Corridoio Meridionale. TAP sarà il gasdotto con il tracciato più breve, all'interno del Corridoio Meridionale, tra i progetti europei attualmente sostenuti dalla UE.

Il progetto TAP contribuirà alla sicurezza e alla diversificazione dell’approvvigionamento energetico europeo di gas (per ulteriori dettagli si veda l’Allegato 3) fornendo le infrastrutture necessarie per il trasporto del gas naturale dal giacimento di Shah Deniz II in Azerbaigian verso l’Europa meridionale. L’approvvigionamento sarà avviato all’inizio del 2018.

Il Progetto TAP è supportato da azionisti solidi e finanziariamente stabili e non richiederà finanziamenti da sovvenzioni o dai governi dei paesi ospitanti. Il Progetto TAP può portare notevoli vantaggi in termini di investimenti nei paesi che attraversa. L’Unione Europea ha riconosciuto il progetto nell’ambito dei cosiddetti TEN-E (Trans-European Energy Networks – Reti Transeuropee dell’Energia) come Progetto di Interesse Comune per il conseguimento degli obiettivi generali della politica energetica dell’Unione Europea.

#### 2.1.1 Descrizione del Tracciato del Gasdotto e delle Infrastrutture Associate

Il gasdotto è schematicamente rappresentato in Figura 2-1.

La parte onshore è stata progettata nel suo tratto iniziale con un diametro di 48" (da Komotini al litorale Adriatico vicino a Fier, in Albania) per poi ridursi a un diametro di 36" dalla sezione in mare, che attraversa il Mar Adriatico per approdare a San Foca (provincia di Lecce) e terminare al PRT. Il PRT (Pipelng Receiving Terminal) è il Terminale di Ricezione del Gasdotto, all’uscita del quale avverrà la consegna del gas a Snam Rete Gas (SRG).

Il gasdotto offshore, che attraversa il Mar Adriatico, rappresenta la distanza più breve tra l’Albania e l’Italia con condizioni sottomarine favorevoli (batimetria e pendenza), risultando così una soluzione altamente vantaggiosa.

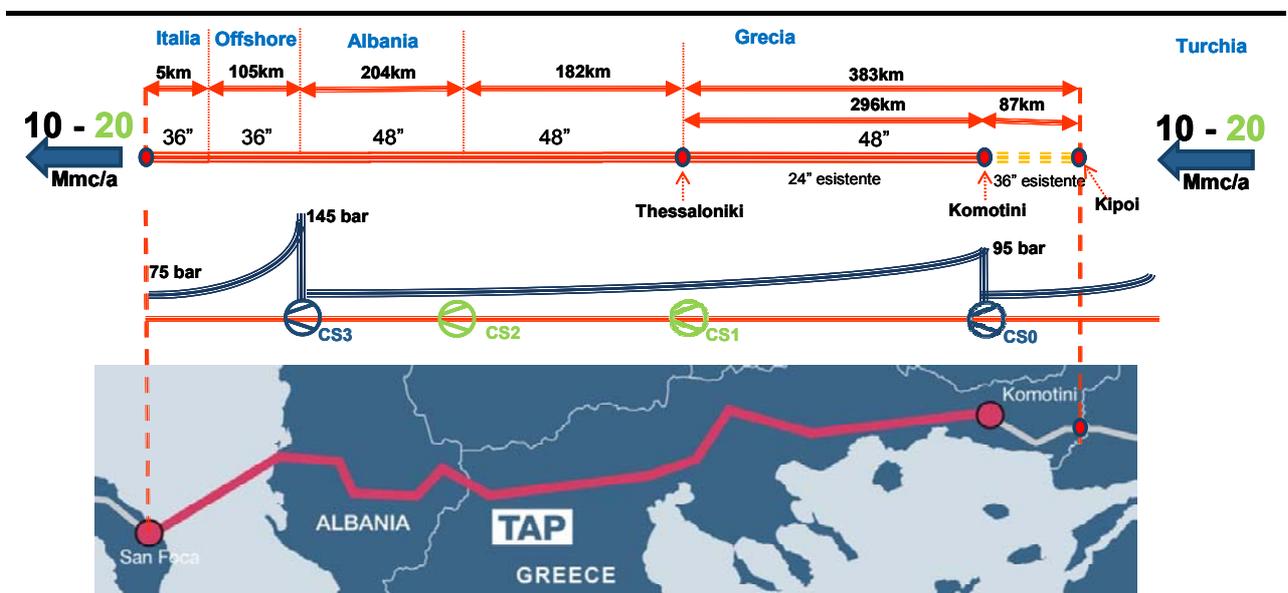
 Trans Adriatic Pipeline		Pagina 4 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

In accordo con lo sviluppo dei mercati del gas nella regione dell'Europa sud-orientale, il progetto TAP è stato ideato per consentire l'implementazione di ulteriori punti di prelievo lungo il percorso qualora vi fosse una domanda sufficiente e qualora l'implementazione fosse economicamente ragionevole e tecnicamente fattibile.

La costruzione del gasdotto verrà eseguita da uno o più appaltatori in ciascuno dei tre paesi conformemente agli standard HSE nazionali e internazionali e ai requisiti di appalto nazionali. Gli appaltatori locali saranno altresì invitati a partecipare alla fase di costruzione.

La Figura 2-1 fornisce una rappresentazione schematica del progetto.

**Figura 2-1 Caratteristiche del Gasdotto TAP**



Fonte: TAP AG (2011) – Legenda: Mmc/a = Miliardi di metri cubi/anno ; CS = Stazioni di Compressione (CS1 e CS2 necessarie solo per lo scenario 20 Mmc/a)

## 2.2 Alternative di Progetto

Il tracciato del Progetto TAP in Italia è stato definito a seguito di un processo minuzioso ed approfondito di analisi delle alternative. Tale attività è stata eseguita da TAP al fine di selezionare un tracciato tecnicamente fattibile con il minor impatto ambientale, socio-economico e sul patrimonio culturale.

In seguito alla selezione del tracciato con le migliori caratteristiche (Alternativa 0 o “tracciato di progetto”), ha avuto inizio un processo di affinamento del percorso volto alla sua ottimizzazione.

I Paragrafi seguenti riassumono l’analisi delle alternative del tracciato eseguita da TAP al fine di selezionare il “tracciato di progetto”, considerando anche l’Alternativa “Nessun Progetto”, e la successiva ottimizzazione del percorso prescelto.

 	Pagina 5 di 15				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>	<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

### 2.2.1 Alternativa “Nessun Progetto”

Il progetto TAP rappresenta un’infrastruttura strategica per il “Corridoio Meridionale del Gas”, ovvero, un’infrastruttura energetica prioritaria per l’UE, come definita nella proposta di Regolamento nelle “Linee Guida per le Infrastrutture Energetiche Trans-Europee” (“Guidelines for trans-European energy infrastructure” - 19 ottobre 2011). Lo scopo di queste Linee Guida è ampliare le infrastrutture energetiche dell’Europa e realizzare l’interconnessione transfrontaliera delle reti, al fine di conseguire gli obiettivi di competitività, sostenibilità e sicurezza dell’approvvigionamento energetico fissati dalla politica energetica dell’Unione.

L’Alternativa “Nessun progetto” indica la non realizzazione del progetto. Questo implicherebbe il non approvvigionamento di gas dall’Azerbaijan attraverso la Grecia, l’Albania e l’Italia. La non costruzione dell’infrastruttura non darebbe luogo ai conseguenti benefici.

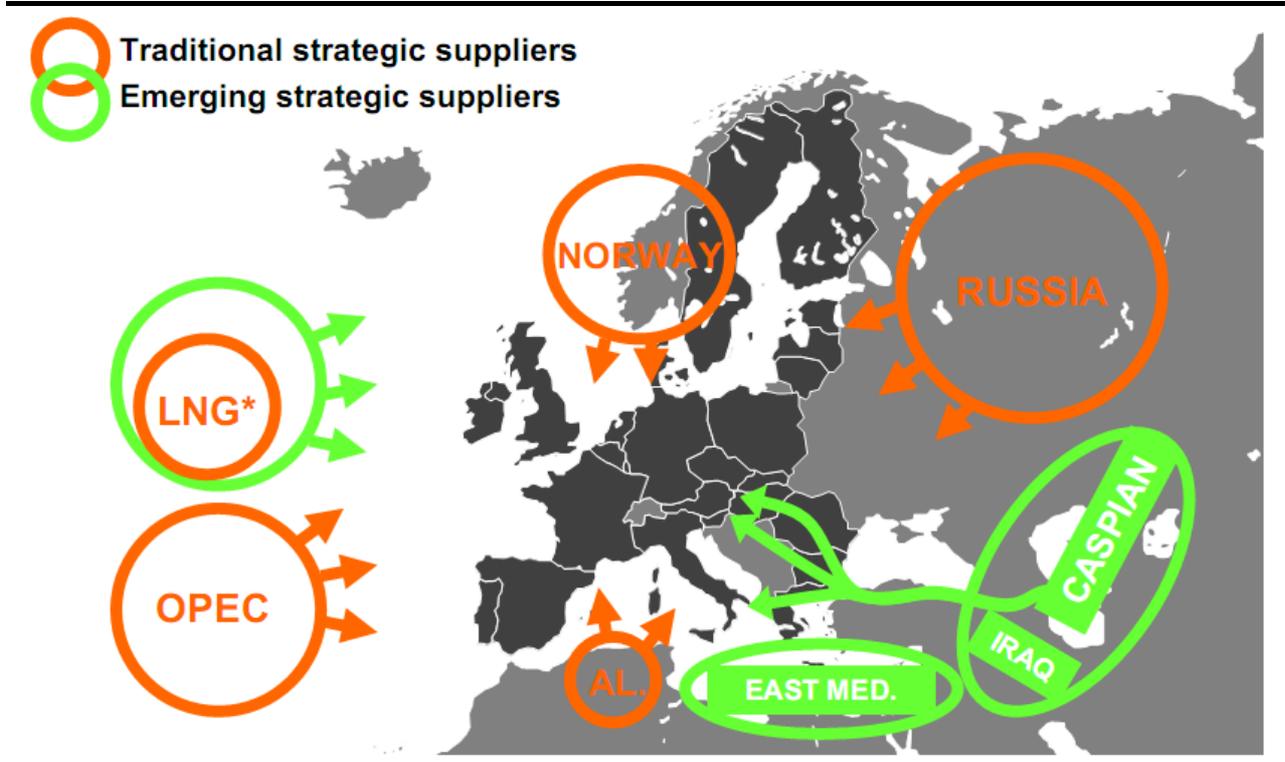
Il Corridoio meridionale è identificato nella “Comunicazione sulle priorità per le infrastrutture energetiche per il 2020 e oltre” dell’UE (adottata il 17 novembre 2010).

L’obiettivo di questi progetti prioritari, come dichiarato nella Comunicazione, è creare l’infrastruttura necessaria per permettere al gas proveniente da una qualsiasi fonte di essere acquistato e venduto ovunque nell’UE, a prescindere dalle frontiere nazionali. Ciò garantirebbe anche la sicurezza della domanda offrendo ai produttori di gas una scelta più ampia e un mercato più vasto per la vendita dei loro prodotti (Figura 2-2).

A livello europeo, l’approvvigionamento è diversificato lungo tre corridoi: il corridoio settentrionale dalla Norvegia, il corridoio orientale dalla Russia, il corridoio mediterraneo dall’Africa e mediante il LNG; ad ogni modo, alcune regioni restano, ad oggi, dipendenti da una sola fonte di approvvigionamento. Per tale motivo nel documento “Comunicazione sulle priorità per le infrastrutture energetiche per il 2020 e oltre” si afferma che ogni regione europea dovrebbe realizzare infrastrutture che consentano l’accesso fisico ad almeno due fonti diverse.

 Trans Adriatic Pipeline		Pagina 6 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

**Figura 2-2 Fornitori strategici di energia**



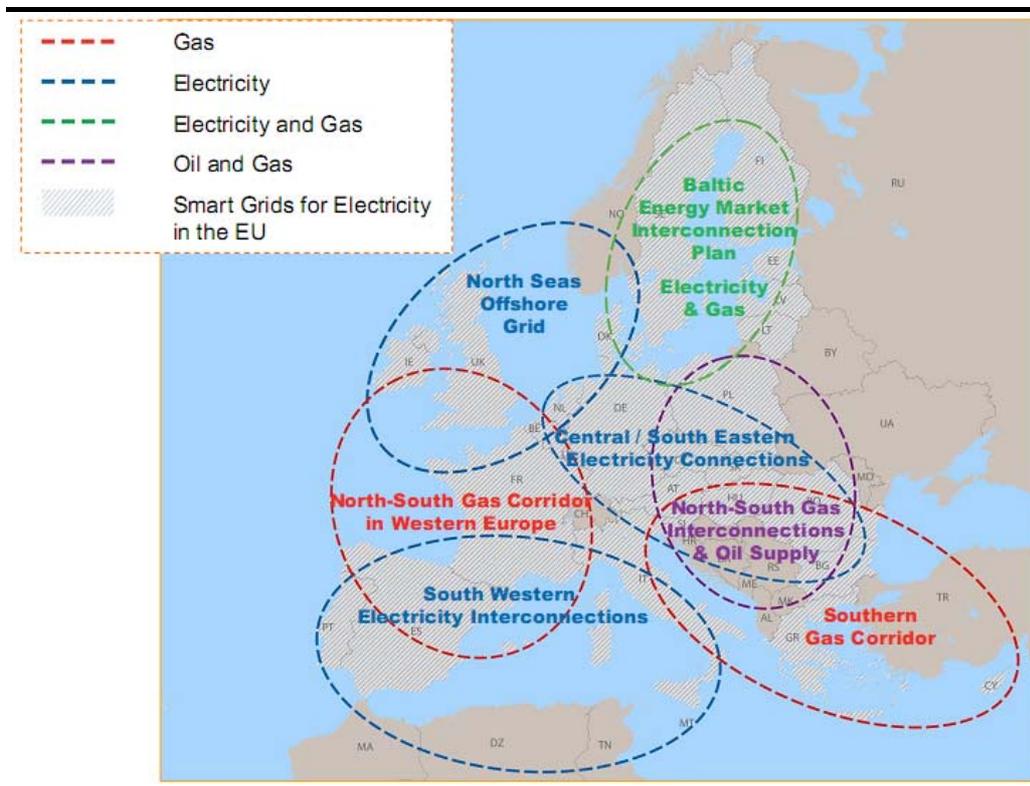
Fonte: Presentazione of J.M. Barroso al Consiglio Europeo (4 Febbraio 2011)

Allo stesso tempo, il ruolo di bilanciamento del gas nella produzione variabile di elettricità e le norme relative alle infrastrutture, introdotte dal regolamento sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas, impongono una maggiore flessibilità e accrescono la necessità di gasdotti bidirezionali, di maggiori capacità di stoccaggio e di forniture flessibili, come il LNG/CNG (Gas Naturale Liquefatto/Gas Naturale Compresso). Per conseguire questi obiettivi, sono stati individuati i seguenti corridoi prioritari Figura 2-3):

- il corridoio meridionale, per differenziare ulteriormente le fonti a livello europeo e trasportare il gas dal bacino del Mar Caspio verso l'UE;
- collegamento tra il Baltico, il Mar Nero, l'Adriatico e il Mare Egeo in particolare attraverso la realizzazione del BEMIP e del corridoio nord-sud in Europa centrale e sudorientale.
- il corridoio nord-sud in Europa occidentale per eliminare le strozzature interne e accrescere la disponibilità a breve termine, facendo uso in tal modo di possibili approvvigionamenti esterni alternativi, tra cui anche dall'Africa, e ottimizzando le infrastrutture esistenti, in particolare gli impianti stoccaggio e LNG.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 7 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

**Figura 2-3 Progetti strategici**



Fonte: Presentazione of J.M. Barroso al Consiglio Europeo (4 Febbraio 2011)

L'alternativa "Nessun Progetto" impedirebbe lo sviluppo del corridoio meridionale e quindi ridurrebbe la sicurezza dell'approvvigionamento energetico in tutta l'UE.

A livello locale, la mancata realizzazione del progetto, significherebbe non avere alcun beneficio generato dalla costruzione e dall'esercizio del progetto in termini di occupazione e di sviluppo socio-economico delle aree interessate.

A livello nazionale, per i paesi coinvolti, non vi sarebbe alcuna entrata generata dal transito di gas né dall'Investimento Comunitario.

### 2.2.2 Alternative di Tracciato

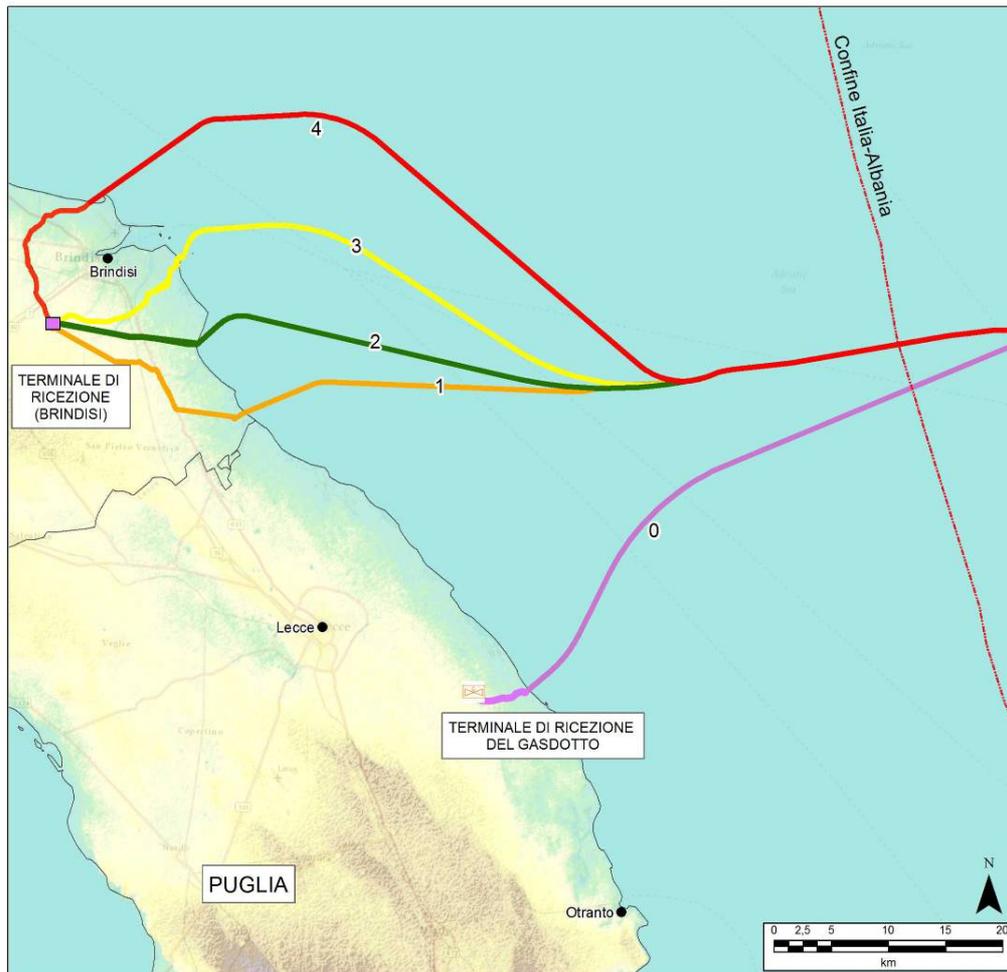
Durante lo sviluppo dell'ingegneria di progetto, sono stati presi in esame i seguenti cinque tracciati alternativi (si veda Figura 2-4).

- Alternativa 0: Approdo a nord di San Foca;
- Alternativa 1: Approdo a nord del comune di Lindinuso;
- Alternativa 2: Approdo presso la centrale elettrica di Cerano;

		Pagina 8 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

- Alternativa 3: Approdo presso l'impianto petrolchimico di Brindisi;
- Alternativa 4: Approdo a nord dell'aeroporto di Casale (Brindisi).

**Figura 2-4 Alternative di Progetto**



Fonte: ERM (Gennaio 2012)

Attenendosi alle migliori pratiche internazionali, nel 2008 TAP ha dato inizio a un'accurata analisi del percorso del gasdotto e, tra il 2009 e il 2011, ha condotto una valutazione delle possibili alternative di tracciato. Gli obiettivi di questo processo di valutazione sono stati:

- identificare il percorso ottimale;
- identificare le misure per ridurre al minimo gli impatti ambientali, sociali e sul patrimonio culturale;
- coinvolgere le autorità nazionali, regionali e locali, e i portatori di interesse.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 9 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

L'analisi delle 5 alternative di tracciato per la realizzazione del Progetto ha condotto alle seguenti considerazioni:

- L'Alternativa 1 e l'Alternativa 2 si sono rivelate non perseguibili a causa dell'attraversamento a mare di un'area protetta della rete Natura 2000 (*Posidonia Oceanica*).
- L'Alternativa 3 è stata considerata non fattibile per ragioni tecniche e di sicurezza a causa del passaggio attraverso l'area fortemente industrializzata del complesso industriale di Brindisi (ove sono presenti le società petrolchimiche *Polimeri Europa e Basell*). L'Alternativa 3, oltre ad attraversare aree ad alta contaminazione del suolo, potrebbe interferire nel tratto in mare con un'area protetta della rete Natura 2000 (*Posidonia oceanica*).
- L'Alternativa 4 è stata scartata in quanto risulta interferire con i piani urbanistici di sviluppo del Comune di Brindisi.

L'Alternativa 0 rappresenta quindi l'unica soluzione perseguibile in termini di fattibilità tecnica, sicurezza e impatti ambientali, socio-economici, uso del suolo e impatti sul patrimonio culturale, in quanto:

- non attraversa aree protette offshore e/o onshore;
- sarà realizzata in modo da non interferire con infrastrutture turistiche;
- il tracciato a terra si sviluppa attraverso aree rurali.

Per questi motivi l'Alternativa 0 è stata scelta da TAP come il "Tracciato di Progetto".

Originariamente, l'Alternativa 0 risultava di 21 km, dal punto di approdo sulla costa italiana fino all'innesto con la rete di distribuzione nazionale gestita da Snam Rete Gas (SRG). In seguito, sulla base di un accordo tra TAP e SRG è stato deciso di far terminare il tracciato di gasdotto gestito da TAP al Terminale di Ricezione del Gasdotto al Kp 4,91 (per la definizione di Kp – punto chilometrico - si veda il Box 4.1 al Paragrafo 4.2.1 della presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale). La restante porzione di gasdotto ricadrà, quindi, sotto la gestione diretta di SRG. Per questo motivo, questo Studio di Impatto Ambientale e Sociale copre unicamente la tratta di gasdotto gestita da TAP.

Il tracciato di progetto, definito anche sulla base delle ottimizzazioni di seguito indicate, è riportato nel dettaglio nella Tavola 3 dell'Allegato 5.

 	Pagina 10 di 15				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>			

### 2.2.3 Ottimizzazione del Tracciato di Progetto

Sulla base di successivi approfondimenti e sopralluoghi, l'“Alternativa 0” di Progetto è stata ulteriormente modificata come segue:

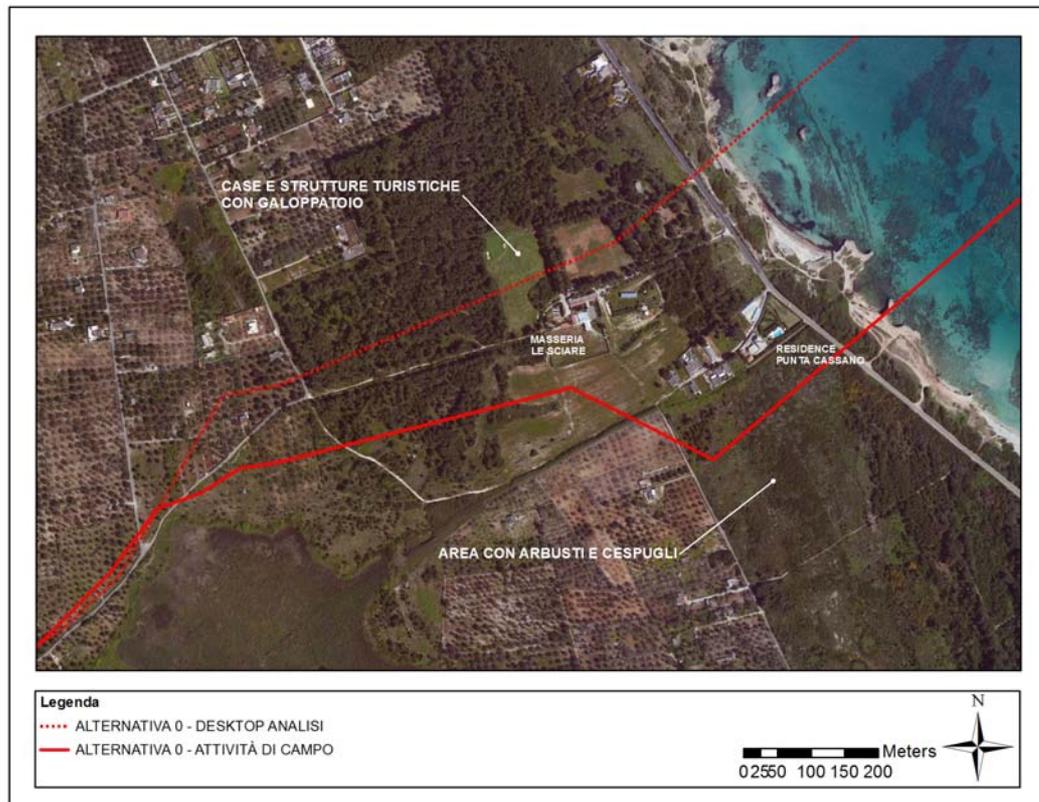
- sono state effettuate alcune piccole modifiche del tracciato sulla base delle mappe catastali aggiornate, al fine di garantire la distanza di sicurezza dagli edifici e di ridurre il più possibile il numero degli appezzamenti di terreno interessati dalla servitù di passaggio;
- sono state valutate opzioni alternative per l'ubicazione del Terminale di Ricevimento del Gasdotto;
- è stata effettuata una piccola deviazione del tracciato in seguito alla scelta dell'ubicazione del Terminale di Ricevimento del Gasdotto e in seguito ad alcune osservazioni pervenute nel processo di coinvolgimento dei portatori di interesse;
- è stato deciso di estendere la lunghezza del microtunnel di attraversamento della linea di costa al fine di evitare impatti sulle scogliere, sulla *Posidonia oceanica* ritrovata durante i sopralluoghi, e al fine di evitare interferenze con lo sviluppo turistico dell'area.

#### 2.2.3.1 Ottimizzazioni Basate sulle Mappe Catastali

Il tracciato dell'Alternativa 0 è stato ottimizzato spostando il punto di approdo su un'area più adatta, a sud di alcune case esistenti, a circa 200 metri dal tracciato originale, come illustrato in Figura 2-5.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 11 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

**Figura 2-5 Immagine aerea dell'Area di Approdo**



Fonte: ERM SpA (Gennaio 2012)

Il tracciato è stato spostato per via della presenza dell'insediamento illustrato in Figura 2-5, che comprende tra l'altro anche un maneggio e un'area coperta da una pineta.

Il nuovo percorso identificato durante l'Indagine di campo attraversa un'area non in uso e coperta da arbusti, che offre maggiori possibilità per la predisposizione del cantiere necessario per la realizzazione del micro tunnel di approdo del gasdotto.

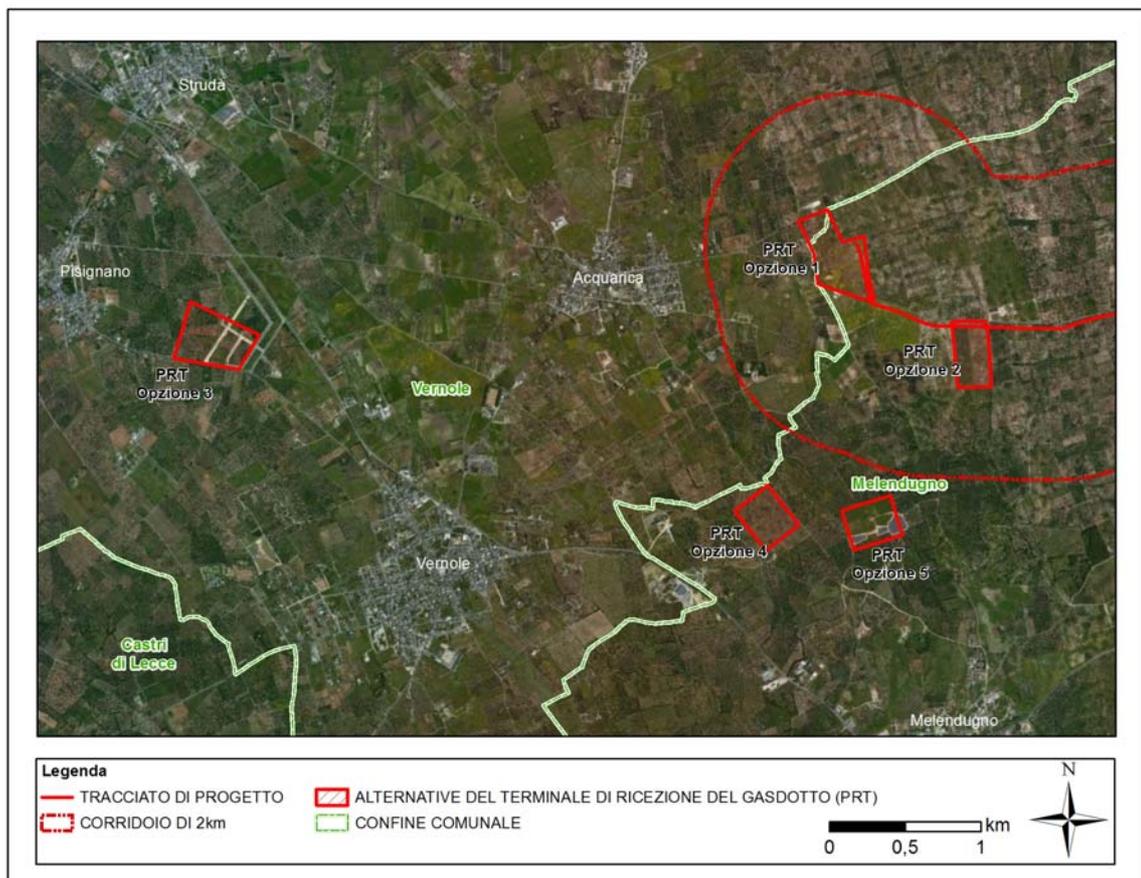
### 2.2.3.2 Valutazione dell'ubicazione del PRT

È stato eseguita una valutazione dell'ubicazione del Terminale di Ricezione del Gasdotto al fine di definire la soluzione migliore in termini di sicurezza e di minimizzazione delle interferenze ambientali e sociali.

Tale valutazione ha preso in considerazione 5 opzioni diverse, come mostrato in Figura 2-6.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 12 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

**Figura 2-6 Alternative di ubicazione del PRT**



Fonte: ERM (Gennaio 2012)

Per questioni di sicurezza, le condotte ad alta pressione richiedono una fascia di sicurezza e una servitù di passaggio più ampia di quelle caratterizzate da pressioni minori. In tali aree, in particolare, non sono consentite attività di costruzione. Per questo motivo il primo obiettivo nella scelta di ubicazione del PRT è stato quello di trovare una localizzazione il più vicino possibile alla costa. Infatti, a valle di esso (a causa della riduzione della pressione), la fascia di sicurezza ove non saranno consentite costruzioni, avrà una ampiezza ridotta. L'altro obiettivo nella definizione dell'ubicazione del PRT è stato quello di minimizzare gli impatti sul turismo e sull'agricoltura (ulivi), in accordo con le parti interessate.

Il primo sito preso in considerazione per il PRT è quello indicato nella figura precedente come Opzione 2. Questa soluzione era stata inizialmente considerata come la migliore poiché era quella più vicino alla costa e consentiva la minimizzazione del tracciato a più alta pressione. Tuttavia, in seguito, è stato scartato per la presenza di una Masseria in costruzione.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 13 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

Quindi è stata presa in considerazione l'Opzione 1, localizzata in un'area rurale a est di Acquarica, al confine tra il comune di Meledendugno e il comune di Vernole.

Durante la fase di coinvolgimento delle parti interessate (stakeholders), i rappresentanti del Comune di Vernole hanno chiesto che venisse valutata anche l'Opzione 3, situata nella zona industriale dello stesso Comune. Questa opzione è stata scartata per via della lunghezza della condotta ad alta pressione e poiché la zona industriale disponibile non risultava di ampiezza adeguata per poter ospitare il PRT.

In seguito a un successivo coinvolgimento delle parti interessate, il Comune di Vernole ha chiesto a TAP di valutare una nuova località nei pressi della futura Strada Regionale 8, pianificata a sud dell'Opzione 1, tra Vernole e Acquarica. Questa opzione avrebbe consentito l'uso della servitù di passaggio di quella strada per il percorso del gasdotto. Sono stati quindi eseguiti nuovi studi con l'obiettivo di identificare un'ubicazione idonea e sono state selezionate due aree come potenziali ubicazioni del PRT, chiamate Opzione 4 e 5.

In seguito a ulteriori approfondimenti, entrambe queste opzioni sono state scartate per le seguenti ragioni.

- l'Opzione 4 è un'area agricola caratterizzata da una grande quantità di ulivi monumentali.
- l'Opzione 5 si trova in un'area già occupata da un impianto fotovoltaico.

Pertanto, è stata scelta l'Opzione 1 come l'alternativa migliore per l'ubicazione del PRT di Progetto. Questa soluzione è stata considerata un buon compromesso tra la lunghezza della condotta ad alta pressione e potenziali impatti ambientali e sociali.

### 2.2.3.3 Ridefinizione di Dettaglio del Tracciato

La ridefinizione del tracciato (Figura 2-7) si è resa necessaria per via della riduzione del tracciato dell'Alternativa 0 in seguito all'accordo con SRG di cui sopra, relativo al nuovo punto di consegna alla rete SRG.

Inoltre, a seguito della scelta definitiva della localizzazione del PRT è stata effettuata una piccola ridefinizione del tracciato dopo il Kp 4,0 per raggiungere la sua nuova ubicazione al Kp 4,91.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 14 di 15				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto</b>		<b>CAL00-ERM-643-S-TAE-0002</b> <b>Rev: 00</b>				

**Figura 2-7 Ridefinizione del Tracciato**

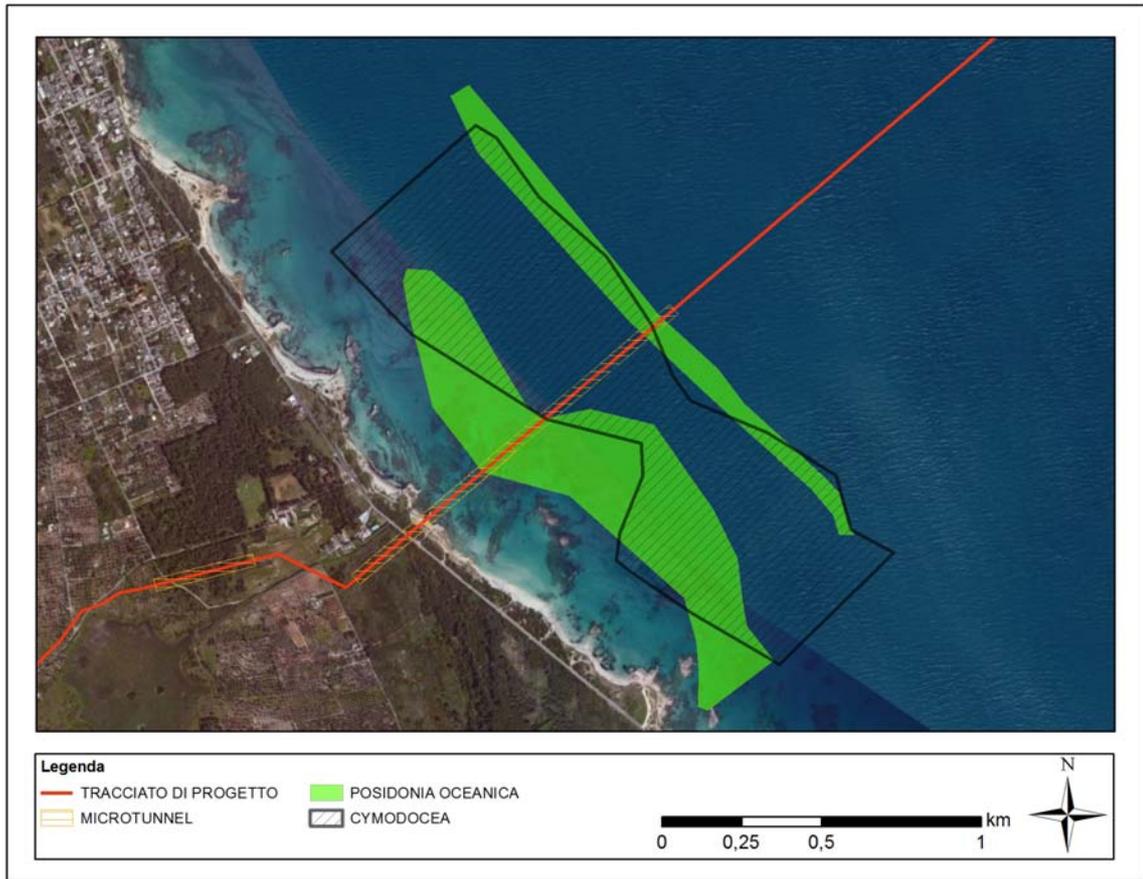


Fonte ERM (Gennaio 2012)

#### 2.2.3.4 Estensione del Microtunnel di Approdo

In base ai risultati di un'indagine sottomarina (riprese video) effettuata nel Novembre del 2011 (per dettagli si veda l'Allegato 5), si è riscontrato che il tracciato di progetto attraversa un'area con presenza di *Posidonia* e *Cymodocea* (Figura 2-8). Pertanto TAP ha deciso di incrementare la lunghezza del microtunnel offshore per evitare interferenze dirette con le fanerogame individuate.

**Figura 2-8 Presenza di Macchie (*Patches*) di *Posidonia* and *Cymodocea* lungo il Tracciato**



Fonte: ERM (Gennaio 2012)